

Dimensione

# Pulito

MENSILE DI PULIZIE INDUSTRIALI, SANIFICAZIONE E IGIENE AMBIENTALE



ANNO 31 n. 1  
gennaio-febbraio 2022  
ISSN: 2612-4088

Quine  
Business Publisher

## INDAGINE

Microbi:  
un approccio  
igienico mirato

## MERCATO

Detergenti  
e sanizzanti  
alla prova  
del nove

## SERVIZI

Il miglior valore  
negli appalti  
di pulizia



Speciale  
SISTEMA  
SCUOLA

CASO VINCITORE  
**ECO DESIGN  
CONAI  
2021**

ARCO  
CHEMICAL GROUP

**PAPER  
DOSE**

PAVIMENTI  
BUCATO  
AMMORBIDENTE  
SGRASSATORE  
ARREDI E VETRI  
BAGNI

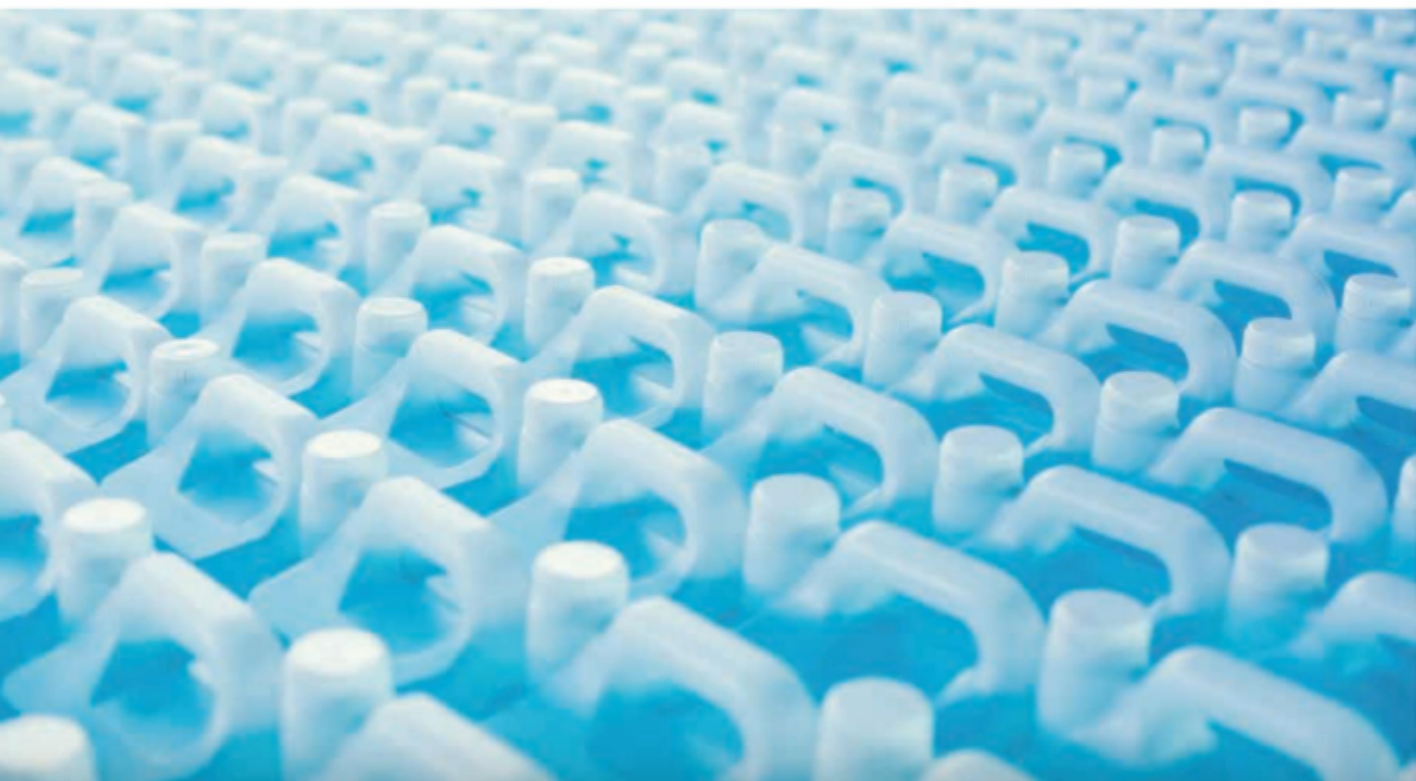
KEEP CALM AND  
RECYCLE IT  
IN PAPER!

# Detergenti e sanizzanti alla **PROVA** del **NOVE**



Fabio Chiavieri

I prodotti detergenti e sanizzanti si sono rivelati fondamentali nella lotta al Covid-19 vista la sua capacità di sopravvivere su svariate tipologie di superfici e materiali che vengono quotidianamente a contatto con le persone. Se, quindi, le aziende del settore hanno da una parte beneficiato di una maggiore richiesta da parte del mercato, dall'altra devono fare i conti, come tutto il mondo manifatturiero, con l'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime



La nostra rivista da sempre sottolinea l'importanza di mettere al sicuro da virus e batteri superfici e ambienti, con i quali le persone vengono a contatto quotidianamente, attraverso una corretta pulizia. Lo scoppio della pandemia, come era prevedibile, ha acceso i riflettori su questa esigenza aumentata dalla gravità della situazione emergenziale che stiamo vivendo. Da questo contesto sono stati sviluppati protocolli di pulizia e disinfezione basati sulla combinazione di pratiche di igiene delle mani e pulizia e disinfezione delle superfici che hanno messo al centro dell'attenzione i prodotti detergenti e sanizzanti come armi principali per mettere in atto un'azione mirata alla distruzione del virus. A questa impennata di consumi, il mercato ha reagito con un'offerta adeguata che ha molto spesso fatto rivedere le strategie di molte aziende le quali, giocoforza, hanno concentrato la loro attività su questo genere di prodotti spostando perfino il proprio core business. Con il trascorrere del tempo la situazione è andata via via normalizzandosi, lasciando posto a un più misurato risalto al tema dell'igiene, ma anche a nuove sfide per le imprese. Ogni genere di crisi, infatti, genera nuove situazioni di mercato accompagnate spesso da speculazioni per cui a fenomeni inflazionistici si accompagnano gli aumenti dei prezzi di energia e materie prime che rischiano di mettere a repentaglio la ripresa del comparto manifatturiero nel suo complesso. Anche le aziende del settore detergenti e sanizzanti devono fare i conti con questa complessa situazione che, di fatto, rallenta le consegne e spinge verso un aumento dei prezzi al consumatore.

## RICERCA E SVILUPPO IN EPOCA COVID

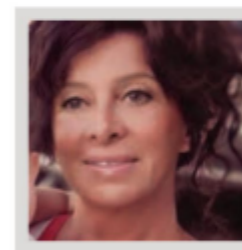
Come già evidenziato, la presenza del Sars-CoV-2 ha acceso i riflettori sull'importanza della pulizia e della disinfezione dei punti di contatto comuni. In che



## maniera questo nuovo livello di attenzione ha influenzato la vostra attività di Ricerca e Sviluppo?

“Con lo scoppio della pandemia - dice **Rosella Albalustro**, amministratore delegato di **Aica Chemical** - ci siamo trovati, come un po' tutte le aziende del settore, a dover affrontare una serie di problematiche che erano indipendenti dalla nostra volontà: la fretta e l'incertezza del contesto, un cambio totale nel modo di concepire la pulizia che è sempre più coincisa con la sanificazione, una domanda che di punto in bianco è aumentata esponenzialmente. Nonostante tutto, Aica ha interpretato il momento come un'opportunità per aiutare i nostri clienti, fornendo soluzioni che fossero sul serio delle proposte di valore, in grado di supportare le aziende che si rivolgono a noi.

Il laboratorio chimico quindi è stato in un certo senso messo sotto pressione ma, allo stesso tempo, ha avuto modo di avviare (con tempi che visti oggi hanno dell'incredibile) una serie di sviluppi che ci hanno portato già durante il primo lockdown a presentare una serie di prodotti pensati per rispondere alla crescente urgenza di lavorare in sicurezza. Disinfettanti per ambienti monouso di gel lavamani ideati appositamente per agire sul Coronavirus, per esempio sono stati subito immessi sul mercato con quello che, possiamo dire, è stato uno sforzo incredibile ed esaltante.”  
Sull'importanza dell'attività di Ricerca e Sviluppo è concorde anche **Susanna Santon**, amministratore di **Germo**: “La presenza e successiva diffusione del SarsCoV-2 ha portato a una richiesta spasmodica di prodotti disinfettanti,



Rosella Albalustro, amministratore delegato di Aica Chemical



Susanna Santon, amministratore di Germo

soprattutto ad azione virucida, che abbiamo cercato di soddisfare nel migliore dei modi aumentando i turni di lavoro e le ore straordinarie. Il nostro comparto di Ricerca e Sviluppo è stato attivato da subito al fine di perfezionare le formule già presenti e testare tutti i formulati per garantire ai nostri clienti l'utilizzo di un prodotto di qualità e realmente efficace contro l'insidioso Coronavirus."

"Icefor - spiega **Sergio Antonuzzi**, presidente dell'azienda - ha sempre capito l'importanza dell'igiene, in quanto essa ha come obiettivo il mantenimento, il potenziamento e la promozione della salute del singolo individuo e della collettività. L'igiene inizia con una buona pulizia, ma si completa con una disinfezione.

Icefor da tempo produce disinfettanti concentrati con diversi principi attivi al fine di distruggere efficacemente tutti gli agenti patogeni pericolosi per la salute dell'uomo. Con l'avvento del Sars-CoV-2 il nostro reparto di ricerca e sviluppo ha investito in prodotti a base di dodecilamina che a differenza del quaternari di ammonio hanno una più alta efficacia. Nell'ultimo anno il nostro dipartimento di ricerca e sviluppo ha sviluppato, registrato e inserito nel nostro assortimento nuovi disinfettanti PMC testati virucidi, battericidi, fungicidi e levuricidi."

"Le nostre attività di Ricerca e Sviluppo - afferma invece **Francesco Ramundo**, Group Sales Coordinator **Raro** - sono state sempre orientate a sviluppare prodotti disinfettanti superconcentrati

a basso impatto ambientale e sicuri per l'utilizzo degli operatori. A seguito della presenza del Sars-CoV-2 abbiamo posto l'attenzione su disinfettanti/sanificanti e virucidi da utilizzare in azione combinata con macchine, attrezzature e accessori per facilitare l'uso e avere il massimo dei risultati."

"Il tema della trasmissione dell'infezione da Sars-CoV-2, di sopravvivenza del virus su diverse superfici e di efficacia dei prodotti utilizzati per la pulizia e la disinfezione dei locali - spiega **Luca Cocconi**, Amministratore delegato **Arco Chimica** - ha sicuramente sollecitato il nostro laboratorio di ricerca e sviluppo nella creazione di prodotti totalmente in linea con le normative vigenti e che potessero rispondere in modo tempestivo alla richiesta di mercato."

"Diversey non ha mai smesso di fare Ricerca e Sviluppo - spiega **Olivia Marinelli**, Cluster Digital Marketing & Communication Manager di Diversey - considerando che TASKI è nato negli anni 70 nel cleaning ospedaliero, implementando metodologie professionali che ci obbligano quotidianamente a rinnovarci ed essere il punto di riferimento del mercato.

Contro il Sars-CoV-2 ci siamo concentrati a studiare dei nuovi sistemi e prodotti efficaci ma con attenzione alla sostenibilità e alla comunità."

"All'interno della nostra gamma - ci racconta **Luca Pattarello**, Director of R&D, Quality, Regulatory Division **Itaichimica** - sono presenti referenze specifiche per la pulizia e la disinfezione degli ambienti professionali,

che si sono rivelate indispensabili nel momento in cui la pandemia ha creato sul mercato il bisogno di prodotti specifici per prevenire la diffusione di Sars-CoV-2. Quello che abbiamo fatto è stato ampliare la gamma dei test a supporto dell'efficacia dei prodotti, per dimostrarne l' idoneità durante i trattamenti previsti. Inoltre, abbiamo focalizzato l'attenzione sull'informazione: da sempre Itaichimica cerca di migliorare la chiarezza delle informazioni, le nostre etichette sono infatti di facile e immediata comprensione grazie all'immagine del campo d'impiego, la rappresentazione del pH, il dosaggio e un QR Code per la visione immediata del video tutorial e della scheda di prodotto."

"In realtà **Werner & Mertz Professional** - spiega **Marco Chiapponi**, Procurator - sta continuando a innovare investendo in un modello produttivo concretamente circolare. Purtroppo, la pandemia ha spostato il focus dei clienti verso l'uso dei disinfettanti. Il problema che si è verificato nella prima fase riguardava la mancanza di materie prime, non la necessità di formule nuove perché molti PMC disponibili sul mercato avevano già un'efficacia dimostrata su Sars-CoV-2. Il metodo che noi suggeriamo prevede comunque prima un passaggio con un detergente per rimuovere lo sporco e poi la disinfezione quando necessaria."

**Compito di un'azienda è anche quello di sensibilizzare l'opinione pubblica relativamente al fatto**



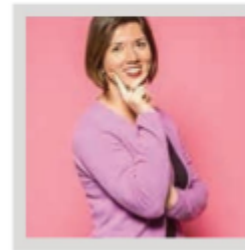
**Sergio Antonuzzi**, presidente Icefor



**Francesco Ramundo**, Group Sales Coordinator Raro



**Luca Cocconi**, Amministratore delegato Arco Chimica



**Olivia Marinelli**, Cluster Digital Marketing - Communication Manager Diversey



**Luca Pattarello**, Director of R&D, Quality, Regulatory Division Itaichimica



**Marco Chiapponi**, Procurator Werner & Mertz Professional

**che vivere in un ambiente pulito significhi migliorare la qualità della vita. Tutte le società più evolute si caratterizzano per una maggiore attenzione ai livelli di pulizia e sicurezza degli ambienti in cui si vive.**

"Negli ultimi anni - racconta **Matteo Marino**, presidente di **Kemika** - potrei dire negli ultimi 15 anni abbiamo assistito, in Italia, a un progressivo peggioramento degli standard di pulizia negli ambienti comuni. E questo in tutti gli ambiti, sia civili che sanitari. È chiaro come la pandemia sia riuscita a sensibilizzare velocemente l'opinione pubblica, in maniera purtroppo drammatica."

**Ma la scommessa riguarda il post-pandemia. Cosa succederà quando saranno abbassati i livelli di attenzione? Quanto rimarrà di ciò che ci ha insegnato questo drammatico periodo? Torneremo a tagliare indiscriminatamente le risorse dedicate alla pulizia e sanificazione degli ambienti o rimarremo convinti che l'igiene sia un bene al quale non si possa rinunciare?**

"Kemika ha sempre dedicato molte risorse alla ricerca e sviluppo e, prima ancora della diffusione del Covid, avevamo registrato numerosi formulati come Presidi Medico Chirurgici efficaci

anche contro i virus. Questo ovviamente ci ha consentito di essere preparati ad affrontare, in maniera pressoché immediata, la grande crescita della domanda di questi formulati che si è verificata e mantenuta in questi ultimi due anni. Abbiamo inoltre registrato nel corso del 2020 altre specialità a base di alcool etilico tutti PMC tra cui segnaliamo un gel idroalcolico per la disinfezione delle mani disponibile anche in versione liquida e un formulato per la disinfezione delle superfici."

L'emergenza aiuta l'ingegno: così potremmo sintetizzare le parole di **Girolamo Lo Presti** direttore commerciale di **Paredes Italia**: "La nostra storia

**Glamour**  
FRAGRANCES

Produttori di Fragranze e Aromi, dal 1998. Eleganza, profumo, creatività e innovazione. Creare fragranze glamour significa trovare l'essenza di ogni elemento. LR Industries crea fragranze di qualità, raffinate, che nascono dalla voglia di innovare e dalla ricerca di soluzioni sempre originali, per donare a ogni momento un'istantanea olfattiva indimenticabile.

LR. FLAVOURS & FRAGRANCES INDUSTRIES S.p.A.  
info@lrindustries.it | www.lrindustries.it

si fonda sull'igiene delle mani - lavaggio e asciugatura - che nei decenni si è allargata all'igiene delle superfici. Premesso ciò, l'emergenza epidemiologica ci ha indirizzato a sviluppare gli elementi che rendessero più semplice e agevole all'utenza l'utilizzo dei prodotti e servizi atti a minimizzare questi rischi. Un esempio: lo sviluppo di un totem distributivo comunicativo denominato Goccia, adatto all'uso anche per i disabili e senza meccanismi elettronici; oltre ai vantaggi ambientali che porta rispetto ad un sistema a batteria, non rischia di interrompere l'erogazione all'utenza per guasti o mancati passaggi di servizio."

**Michela Bottiglieri**, European R&D and Regulatory Affairs Director del gruppo **Zep Europe**, individua nel fatto di avere un laboratorio di ricerca interno un valore aggiunto. "L'igiene gioca un ruolo fondamentale nella vita quotidiana e il periodo di emergenza sanitaria che stiamo vivendo ne mette in luce l'importanza. Per tale motivo avere un laboratorio di ricerca all'interno dell'azienda permette di distinguersi nel mercato. Ci permette di trasformarci, di evolvere velocemente per rispondere alle richieste del mercato e ai problemi che nascono ogni giorno dalla contrazione del mercato."

"Il laboratorio di Ricerca e Sviluppo di Allegrini - spiega **Maurizio Allegrini**, Amministratore Delegato di **Allegrini** - si è attivato sin dalle prime settimane dell'emergenza Covid al fine di formulare una soluzione conforme alle indicazioni del Ministero della Salute

e dell'Istituto Superiore di Sanità, sia nella versione pronta all'uso che concentrata affiancandola alla vasta gamma di prodotti igienizzanti e disinfettanti. Accanto alle attività di ricerca e sviluppo, Allegrini ha portato avanti richieste di autorizzazione di prodotti in deroga al Regolamento Biocidi e ampliato l'offerta con altre referenze, dall'atomizzatore per la sanificazione ambientale alla bomboletta spray universale. Non da ultimo, proprio in questo periodo, è stata lanciata la partnership con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri che segna il sodalizio tra scienza e industria con l'obiettivo di diffondere una cultura del pulito che si fonda su solide basi scientifiche grazie all'introduzione di protocolli di igiene testati."

## ECOSOSTENIBILI, MA QUANTO SOSTENIBILI?

**Anche il tema dell'ecosostenibilità, in un mercato molto delicato come quello dei prodotti detergenti e sanitizzanti, gioca un ruolo fondamentale. Resta da capire come le aziende, in questo momento, possano suddividere equamente gli sforzi tra innovazione e sostenibilità e a come condividerli tra fornitori e clienti.**

Non ha dubbi **Rosella Albalustro**: "Per noi la sostenibilità è una missione, ci crediamo e non pensiamo sia un semplice strumento per operazioni di *green washing*, ma una chiave per leggere il

proposito con cui agiamo. Abbiamo sempre pensato che vivere così il nostro ruolo di operatore della chimica, tenendo conto che siamo per forza di cose immersi in un contesto dove l'impatto ambientale è tangibile, ci obbliga quindi a dare una visione concreta di come vediamo il settore e il mondo che ci circonda. Non è un caso che se oggi guardate il catalogo Alca trovate sempre più prodotti Ecolabel, o prodotti concentrati (che permettono di usare meno plastica) o anche soluzioni iperconcentrate con packaging sempre più piccoli e completamente riciclabili." "In Germo - spiega **Susanna Santon** - innovazione e sostenibilità viaggiano da sempre sullo stesso binario e da diversi anni produciamo energia per autoconsumo. Tutti i prodotti vengono formulati seguendo le normative vigenti e la fabbrica di produzione è costantemente adeguata alle esigenze produttive con particolare attenzione all'ambiente. Gli investimenti di rinnovamento, l'ottimizzazione degli impianti uniti all'organizzazione della produzione consentono il rispetto di tutti i requisiti normativi in ambito ambientale applicabili all'organizzazione. Germo non produce scarti e non è soggetta alla normativa sulle emissioni in atmosfera in quanto non lavora composti inquinanti per l'aria."

**Sergio Antonuzzi** sottolinea che "La proposta Icefor si articola su detergenti 'green' a 360°, ovvero che presentano formule con materie prime con un basso impatto ambientale derivanti da fonti vegetali rinnovabili, dotati di



certificazione R.S.P.O. - Roundtable on Sustainable Palm Oil, con tensioattivi non testati sugli animali né derivanti da essi (loghi Ecobiovegan e Ecobiocontrol, ndr.) confezionati in imballaggi in plastica 100% riciclata post-consumo certificata Plastica Seconda Vita, che assicurano la rintracciabilità dei materiali, imballati in scatole di cartone FSC, pallettizzati con un film 100% riciclato. Le nostre linee di prodotto ecologiche presentano nelle formule solventi derivati dalla glicerina vegetale con alta efficacia e bassa volatilità, non rientranti nella categoria dei composti organici volatili (VOC), volti a tutelare la salute respiratoria degli utilizzatori e a ridurre l'inquinamento domestico." "Il connubio tra ecosostenibilità e detergenza professionale da sempre sembrano essere un mondo idilliaco, quasi irraggiungibile per noi produttori - afferma **Luca Cocconi** - ma soprattutto per l'utilizzatore finale che con grande difficoltà diverge le abitudini di consumo a modalità alternative. Siamo stati tra i vincitori dell'edizione 2021 del progetto Ecodesign, l'iniziativa promossa da CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi)

che premia le aziende produttrici e utilizzatrici di imballaggi che nel biennio 2020-2021 hanno rivisto i propri packaging in ottica eco-sostenibile. Il riconoscimento è stato assegnato a Paper Dose, la nostra monodose di detergente caratterizzata da un packaging in carta, una scelta economica, di spazio ma, soprattutto, che sposa una detergenza priva di confezioni in plastica."

"Lo stimolo dettato dalla regolamentazione dei nuovi criteri ambientali minimi e l'impegno che da sempre Diversey investe sulla formulazione di nuovi detergenti/disinfettanti, ci ha portato a presentare negli ultimi anni 2 importanti principi attivi, efficaci contro il coronavirus e non solo, non classificati con etichettature di pericolo - dice **Olivia Marinelli**. Questo garantisce efficacia nella detergenza e disinfezione, sicurezza dell'operatore, ecosostenibilità e rispetto delle superficie."

Le gamme Oxivir e Sure ci permettono di offrire delle soluzioni sicure ed efficaci per tutte le applicazioni."

"Qualità dei formulati e alte concentrazioni degli attivi sono le principali armi con le quali si può ridurre l'impatto ambientale - dichiara **Matteo Marino**. Kemika ha sempre avuto una spiccata propensione alla vendita di prodotti di qualità e questo ci permette di affrontare le nuove sfide ecologiche con grande fiducia. La sensibilizzazione dell'opinione pubblica su questi concetti non può che giocare a nostro favore. Abbiamo un cospicuo numero di formulati a marchio Ecolabel, una serie di prodotti rispondenti alla nuova norma CAM e quattro specialità certificate BIO CEQ. Inoltre, proponiamo

una serie di sistemi di dosaggio che consentono la corretta diluizione dei prodotti, evitando sprechi."

Il segreto di tutto, secondo **Girolamo Lo Presti**, è il consumo consapevole. "La nostra filosofia EcoAttitude", che nasce nell'ormai lontano 1995, è incentrata nel mantenere lo stesso livello di igiene ma evitando gli sprechi di consumabili. Lavorando molto anche con la PA e gli Ospedali, siamo da sempre dovuti essere qualche passo davanti alle richieste del mercato e le riforme legislative in ambito ambientale. Le richieste di innovazioni nell'ecosostenibilità sono dunque incentrate sulla scelta delle materie prime ma anche sul loro uso consapevole e senza sprechi." "Per quanto riguarda l'ecosostenibilità - afferma **Francesco Ramundo** - stiamo lavorando da tempo per rendere tutti i prodotti di produzione a bassissimo impatto ambientale mentre 5 prodotti sono cam e altri 10 prodotti li stiamo certificando. Lo sforzo e l'impegno della Ricerca e Sviluppo è quello di ricercare MP naturali, con l'obiettivo di rendere efficaci i prodotti finiti con stessa efficacia dei prodotti con MP tradizionali. Si lavora sugli imballi, etichette, cartoni, e metodo di produzione."

"Itaichimica - risponde **Luca Pattarello** - per il secondo anno consecutivo, ha presentato volontariamente e reso pubblico il suo Bilancio di Sostenibilità al fine di evidenziare gli obiettivi di miglioramento dell'azienda verso tutti gli stakeholders di riferimento. Tale report è stato esaminato dal Global Reporting Initiative - GRI e pubblicato nel database internazionale del Report di Sostenibilità GRI. Da anni abbiamo raccolto l'importante sfida di contribuire alla sostenibilità ambientale: grazie al nostro Bilancio di Sostenibilità coinvolgiamo i nostri stakeholders sulla tematica dell'ecosostenibilità e mostriamo il nostro impegno costante verso prodotti sempre più ecologici. Da poco, infatti, abbiamo implementato la nostra famiglia di prodotti Ecolabel, certificando la nostra linea lavanderia Quantum."

Un futuro sostenibile per tutti è la vision del gruppo Zep Europe come ci spiega **Michela Bottiglieri**. "Zep è un'impresa che fa dell'innovazione uno dei driver più importanti con l'obiettivo di soddisfare le esigenze dei clienti senza



**Matteo Marino**, presidente di Kemika



**Girolamo Lo Presti** direttore commerciale di Paredes Italia



**Michela Bottiglieri**, European R&D and Regulatory affairs Director Zep Europe



**Maurizio Allegrini**, Amministratore Delegato Allegrini

dimenticare quella che è la nostra vision di un futuro sostenibile per tutti. Partiamo dal concetto che la sostenibilità non deriva solo e unicamente dal prodotto e dal suo ciclo di vita ma anche da come il consumatore viene educato all'uso consapevole di esso. La sinergia fra la nostra ricerca e i nostri esperti di settore ci permette non solo di formulare in modo innovativo, scegliendo materie prime a basso impatto ambientale e con un alto profilo di sicurezza, ma anche di guidare i nostri clienti nell'uso mirato dei prodotti, per trovare soluzioni specifiche ai loro problemi."

"Per noi - sostiene **Marco Chiapponi** - l'innovazione significa sostenibilità. In Werner & Mertz, da quasi vent'anni ormai, questi due concetti sono diventati sinonimi. Abbiamo investito per innovare il nostro modello produttivo anticipando gli stessi temi del Green Deal che l'Europa si è posta come obiettivo. Clienti e fornitori sono posizionati su una catena del valore che aborra il *green washing* e lavora per fare ogni giorno delle scelte sostenibili concrete a tutela delle generazioni future."

"L'impegno ecosostenibile - racconta **Maurizio Allegrini** - è parte integrante della cultura e del business aziendali. Per questo, abbiamo appena pubblicato la Politica di Sostenibilità aziendale e abbiamo avviato il nostro percorso ESG che ci porterà al primo Report di Sostenibilità 2022 di prossima uscita. Il documento, il cui focus è una sostenibilità a tutto tondo, ambientale, sociale e di governance, tiene conto degli obiettivi assegnati a tutte le funzioni aziendali, fornendo risposte concrete alle domande dei nostri stakeholders su un futuro più sostenibile: in primo luogo, con riferimento al processo di produzione e al plant ove esso si sviluppa, nonché tramite lo sviluppo di iniziative, partnership, collaborazioni e formazione volte a garantire il benessere delle persone, delle comunità e il rispetto dell'ambiente; in secondo luogo, nella progettazione e nello sviluppo di prodotti a basso impatto ambientale quali quelli della linea di prodotti certificati Ecolabel."



## CRISI ENERGETICA E DI MATERIE PRIME: LA NUOVA SFIDA DA AFFRONTARE

**L'aumento del prezzo dell'energia e la carenza di materie prime rischiano di compromettere la tanto invocata ripresa. Quali strategie state adottando per sopperire totalmente o in parte a queste problematiche?**

"L'energia è la sfida di domani, per tutto il mondo e non solo per le aziende - risponde **Rosella Albalustro**. Strutture come le nostre, che producono di continuo, devono necessariamente misurarsi con le difficoltà crescenti nell'approvvigionamento e nell'utilizzo della stessa, senza contare i costi crescenti che citavi e che evidentemente sono un problema se si vuole progettare uno sviluppo sostenibile. In Alca affrontiamo la questione con il concetto del buon senso: cerchiamo di ottimizzare, come si faceva una volta, tenendo un occhio al portafoglio che male non fa, ma anche al fatto che ogni risparmio in campo energetico è un impatto negativo in meno sul resto del mondo.

Con riferimento alle materie prime, nel futuro l'idea è scostarsi sempre più da una produzione che ci leghi a materie rare e sempre più complesse da approvvigionare, magari puntando a risorse rinnovabili e sempre meno inquinanti."

"L'aumento dei costi energetici è un aspetto che inevitabilmente ci troviamo ad affrontare come tutte le altre imprese - ammette **Susanna Santon**. Germe è già munita da diverso tempo di un effi-

ciente impianto fotovoltaico, quindi, ci siamo attivati per organizzare al meglio il reparto della produzione accorpando, per esempio, miscele compatibili e attivando una manutenzione costante degli impianti per ridurre i consumi. Per quanto riguarda le materie prime, il nostro reparto acquisti si è organizzato per effettuare una cernita dei fornitori più veloci pianificando acquisti mirati, sia di materie prime che di imballi, che possano soddisfare le esigenze di produzione di una grande varietà di prodotti, facendo scorta dei componenti di uso più frequente."

"L'aumento dei costi energetici e le difficoltà nel reperire le materie prime - Interviene **Luca Cocconi** - stanno rendendo particolarmente difficoltoso il normale flusso produttivo del nostro comparto e non solo. Diviene fondamentale intraprendere strade che portino all'ottimizzazione totale della struttura e pertanto dell'offerta da presentare al mercato. Sicuramente il totale controllo dei consumi del detergente all'interno di un cantiere di pulizia rappresenta la migliore soluzione per il cliente.

Ormai dall'inizio della pandemia da Covid-19 siamo tutti sottoposti a prezzi di acquisto delle materie prime totalmente al di sopra delle condizioni commerciali standard. Lo scenario economico corrente, la difficoltà reperibilità delle materie prime e l'enorme aumento dei costi, sfavorisce in modo totale l'organizzazione produttiva."

Le strategie a lungo termine sono quelle adottate da Diversey, come racconta **Olivia Marinelli**: "La nostra linea comune da sempre è legata a offrire soluzioni che abbiano un minor impatto

ambientale, come ad esempio: sistemi di erogazione che prevedano la creazione di una soluzione chimica pronta all'uso direttamente in cantiere, ci permette di risparmiare fino al 38% della logistica; equipaggiamenti intelligenti brevettati permettono alle nostre lavasciuga TASKI SWINGO di impiegare fino a 30% in meno di acqua; innovativi aspirapolveri TASKI AERO che assorbono il 40% in meno di energia elettrica rispetto ai tradizionali aspirapolveri. Come tutti i comparti siamo anche noi toccati dalla mancanza di materie prime. Fortunatamente grazie a una supply chain preparata e specializzata stiamo calmierando l'emergenza."

"La filosofia di Icef, che si contraddistingue dal resto del mercato per le scelte volte a tutelare l'ambiente sia in fase di realizzazione (tutto il ciclo produttivo) che di prodotto stesso, ci ha spinto già nel corso del 2021 a scegliere di appoggiarci a un fornitore di energia 'green' per la nostra azienda - dice **Sergio Antonuzzi**. Abbiamo deciso di acquistare energia prodotta al 100% da fonti energetiche rinnovabili sul mercato libero, certificata dal GSE, mediante rilascio di una Garanzia di Origine (GO), che ne attesta la pro-

venienza green (idroelettrica, eolica, solare, geotermica e altre fonti rinnovabili). Purtroppo, non ci possiamo sottrarre all'aumento dei costi energetici, ma possiamo fare scelte virtuose guardando al futuro del nostro Pianeta. Fortunatamente nei prossimi anni le scelte sostenibili non saranno più facoltative, ma diventeranno un obbligo formale per tutte le aziende." Sottolinea poi l'eccezionalità della situazione: "Trattasi di una congiuntura negativa che coinvolge tutto e tutti. I prezzi delle materie prime, degli imballaggi, dei trasporti, dell'energia e dei servizi segnano una corsa al rialzo che non ha precedenti." Anche Kemika punta su fonti di energia alternativa per il proprio fabbisogno, come ci dice **Matteo Marino**: "Gli impianti di riscaldamento e l'energia termica necessaria al nostro sito produttivo deriva completamente da fonti di energia vegetale (gusci di noccioline, sfidi vegetali ecc.). Anche l'energia elettrica utilizzata nel nostro stabilimento deriva dal sole e viene prodotta da circa 2.000 mq di pannelli solari installati sul tetto dell'azienda.

L'andamento dei prezzi delle materie prime invece, è oggi assolutamente fuori controllo. Sono saltate tutte le

logiche di compravendita che hanno guidato i nostri buyers fino ad oggi. Non esiste quasi più trattativa, considerando il fatto di trovare la disponibilità di alcune materie prime già elemento sufficiente per procedere all'acquisto. I prezzi subiscono giornalmente incrementi elevati senza alcuna logica percepibile e se la trattativa non viene conclusa in tempo reale è possibile che nell'arco di qualche ora il prodotto non sia più disponibile o lo sia a un prezzo ulteriormente aumentato."

"È chiaro che la magnitudine di questi aumenti avrà qualche ripercussione lungo la nostra filiera ma combattiamo per ridurre questa conseguenza al minimo in attesa di un'auspicata politica del Governo che sia più sistemica e affidabile nel tempo che i semplici sussidi annunciati come per esempio hanno fatto in Francia presso la nostra casa madre - dichiara **Girolamo Lo Presti**. Detto questo, sia noi, come ramo distributivo e commerciale, che i nostri siti produttivi Paredes Fab siamo certificati ISO14001 da 15 anni ormai. Nel 2019 abbiamo anche certificato i nostri prodotti con la ISO14067 - Carbon Footprint. In un momento storico come questo, con l'aumento esponenziale

## OSSERVATORIO SUL MERCATO DELLA DETERGENZA

a cura di **Cristina Cardinali**

Un paio di volte all'anno l'Osservatorio Assocasa mette in luce le dinamiche del settore dei detersivi e dei prodotti per la manutenzione della casa. La pandemia e la paura di nuove crisi sanitarie, l'impiego sempre più largo di tecnologie digitali e consumi da e-commerce, l'attenzione verso le tematiche della sostenibilità e dell'impatto sull'ambiente chiamano Assocasa al compito di intercettare processi e tendenze, informare aziende e consumatori, comprendere e anticipare i tempi per rispondere alle trasformazioni del futuro.

In particolare, l'Osservatorio dello scorso 21 ottobre, realizzato in collaborazione con NielsenIQ, ha evidenziato come, tra i comparti del Cura Casa, nell'ultimo anno siano cresciuti solamente i coadiuvanti lavaggio e i prodotti per la manutenzione, mentre gli altri comparti hanno sicuramente sofferto di un effetto controcifra rispetto alla grande crescita registrata nel 2020. Il comparto dei detersivi, che rappresenta il 55% del fatturato Cura Casa, mostra invece un

calo rispetto all'anno precedente (-2,1% a valore), trainato dal segmento bucato di cui decrescono in primo luogo i detersivi lavatrice liquidi (-1,7%). Non tutti i segmenti del mondo detersivi hanno però registrato un trend negativo: cresce infatti il segmento stoviglie e Lavastoviglie (+1,8%), guidato dall'incremento delle vendite dei detersivi per lavastoviglie (+6,6%). Anche il comparto dei disinfestanti è in sofferenza (-4,4%), con un peso del 6% sul Cura Casa, a causa della decrescita del segmento insetticidi per volanti (-8,3%) seguito dagli insetticidi per elettrodomestici.

Infine, considerando il comparto "Altro", che pesa il 4,5%, viene registrata una crescita del +19,4%, guidata dai preparati disinfestanti. Benessere e sostenibilità restano due importanti elementi di traino di questa crescita. In questo contesto l'industria della detergenza ha guardato, con molta più attenzione, anche alla sostenibilità per combattere sprechi e promuovere la convenienza, la praticità d'uso e il benessere in generale.



MERCATO

dei costi energetici, peraltro in un comparto così energivoro come il nostro, ci impegna ancora di più a ottimizzare i nostri consumi e diversificare le fonti di approvvigionamento. L'argomento delle supply chain è ormai sotto la lente d'ingrandimento da due anni; è evidente che ha creato dei problemi sui tempi e costi di approvvigionamento delle materie prime. Detto questo credo che i nostri clienti abbiano avuto un buon servizio, nonostante le difficoltà, anche nei momenti più concitati della crisi epidemiologica."

**Francesco Ramundo** spiega: "Per quanto riguarda i costi energetici e di ecosostenibilità la ricerca e sviluppo è attiva per sviluppare prodotti e cicli di lavaggio da effettuare a bassa temperatura ottenendo ottimi risultati con la riduzione della bolletta energetica. Per quanto riguarda la mancanza di alcune materie prime, siamo stati costretti a ricercare MP alternative comportando la riformulazione di parecchi formulati sostenendo tutti i costi che ne derivano da questa attività, ricerche delle MP alternative, riformulazione dei prodotti con tutti i vari test di efficienza, stabilità."

Fa un discorso di principio più che di necessità **Michela Bottiglieri**: "Con un

consumo sostenibile possiamo rendere l'economia più equa e umana. Dobbiamo puntare a fare di più e meglio ma con meno. La sostenibilità non è un'opzione, è una normale evoluzione del concetto stesso di cambiamento che ognuno di noi deve mettere in atto perché è importante capire che impatto avranno nei prossimi decenni le scelte che siamo chiamati a fare oggi. La pressione sulla catena di approvvigionamento sta ovviamente influenzando anche il mondo della chimica e quindi anche noi. L'impossibilità di produrre nei tempi prefissati a causa della scarsità di materie prime ci ha spinto a essere 'velocemente' creativi e a trovare soluzioni alternative a livello di formulati e prodotti finiti grazie anche al know-how disponibile a livello corporate."

"Abbiamo in atto investimenti ingenti per usufruire maggiormente di energie rinnovabili - ci racconta **Luca Pattarello**. Inoltre, scegliamo fornitori qualificati, ovvero che rispettino il nostro stesso pensiero legato all'ecosostenibilità ed altri severi standard qualitativi da noi imposti. Infine, ci impegniamo costantemente nell'ottimizzare ed efficientare i nostri processi: un recente investimento è stato l'acquisto di nuovi macchinari di

sofflaggio "full-electric" con consumi nettamente minori di quelli oleodinamici precedentemente in uso. Per il secondo problema, ci troviamo in un periodo storico mai vissuto in precedenza. Da sempre, e ancor più in questo periodo, per ogni materiali approviamo più fornitori così da tutelare le forniture ai nostri clienti. Il nostro reparto Ricerca&Sviluppo gestisce inoltre innumerevoli progetti mirati alla ricerca di materie prime innovative in grado di sostituire, a parità di performance, quelle che maggiormente possono essere colpite da una scarsa disponibilità."

"I nostri stabilimenti - interviene **Marco Chiapponi** - sono alimentati da energia rinnovabile al 100%. Certo, siamo in una filiera e la situazione energetica che stiamo vivendo impatta su ogni operatore economico.

Per quanto riguarda le materie prime, essere una multinazionale di grandi dimensioni aumenta il nostro potere contrattuale. A prescindere da questo la situazione di approvvigionamento è comunque complessa e il nostro Purchasing Department di Mainz sta gestendo la situazione al meglio."

"Nonostante il caro energia che impatta gravemente su prezzi e approvvigionamenti - spiega **Maurizio Allegrini** - la filosofia green, oggi imprescindibile, continua a guidare le nostre azioni, anche in campo energetico: in questo senso, la scelta fatta da Allegrini di disporre di pannelli in grado di produrre energia che viene rivenduta rappresenta un monito verso l'ambiente e le generazioni attuali.

Anche il settore chimico industriale è colpito dalla scarsità delle materie prime e da ciò che ne deriva. Per fare un esempio, l'assenza di butilglicole e butildiglicole ci ha portato a valutare nuove formulazioni alternative, ugualmente valide e in grado di sopperire alla mancanza dei prodotti che li contenevano. In generale, Allegrini sta affrontando quotidianamente problematiche interne alla supply chain che investono tantissimi prodotti anche basici come ad esempio, la carta." ■



La fiera mondiale più importante e innovativa su pulizia e igiene



## Healthcare BY INTERCLEAN Cleaning Forum



### Aspetti imperdibili di Interclean:

- Innovativa - Tantissime novità e seminari di aggiornamento
- Inclusiva - L'industria mondiale in un unico evento
- Professionale - L'evento leader del Cleaning sin dal 1967

Registratevi ora per una visita gratuita



intercleanshow.com



SPECIALE SISTEMA



# SCUOLA

UN PERCORSO FORMATIVO PER LA CULTURA DEL PULITO

## PREVENZIONE

La salubrità  
dell'aria  
nelle scuole

## IGIENE

La lezione  
della pandemia

## SANIFICAZIONE

Il problema  
degli ambienti  
confinati

## PEST CONTROL

Anche le zecche  
vanno a scuola



### ALCOOLICI



**KemAlcool Gel**  
Disinfettante  
per le mani



**Sanidart**  
Disinfettante  
universale rapido.  
Alcool + Biocidi



**KemAlcool Duo**  
Disinfettante a base  
alcolica per pulizia e  
igiene delle superfici

**L'esperienza Kemika nella detersione e disinfezione degli ambienti scolastici**

Una gamma di prodotti Kemika conformi alle vigenti prescrizioni contro il Covid-19.

### Informazione sulle direttive ministeriali

I principali organismi nazionali ed internazionali (Ministero della Salute, ISS, OMS, ECDC) raccomandano l'uso di disinfettanti con principi attivi noti: "Cloro attivo", Perossido di Idrogeno e Alcooli.

### CLORO ATTIVI



**Detactor**  
Disinfettante  
detergente  
clorattivo



**Biospot**  
Disinfettante  
Cloro attivo  
in pastiglie



**Isoclor D**  
Igienizzante  
Cloro attivo  
in granuli

### Procedura di disinfezione

Utilizzare i disinfettanti indicati non è sufficiente per una corretta procedura di disinfezione, bisogna conoscere le giuste concentrazioni d'impiego, i giusti tempi di contatto e le giuste modalità di applicazione.

Presta attenzione alle "Fake Disinfection". Chiedi supporto al Team Kemika.

Scrivi a [info@kemikaspa.com](mailto:info@kemikaspa.com) e provvederemo ad inviarti il Protocollo di Sanificazione Ambientale per gli istituti scolastici.

### PEROSSIDI DI IDROGENO



**Oxidal**  
Perossido di idrogeno al 35%.  
**Oxidal AT**  
Perossido di idrogeno al 35% attivato con ioni argento.  
**Oxidal PU e Oxidal AT/PU**  
al 2% pronti all'uso.



Kemika® S.p.A.  
Via G. Di Vittorio, 55 - 15076 Dvada (AL)  
Tel. (+39) 0143 80494 - [info@kemikaspa.com](mailto:info@kemikaspa.com)  
[www.kemikagroup.com](http://www.kemikagroup.com)

## MIRA CON FILTRO HEPA

La pulizia professionale è uno degli aspetti fondamentali dell'accoglienza e l'utilizzo di adeguate tecnologie appare fondamentale per una reale igienizzazione. In particolare i modelli di lavasciuga pavimenti più compatti risultano molto utili in questo settore, garantendo un alto livello di igiene, operazioni rapide, pavimenti subito asciutti e calpestabili senza fatica. 4CleanPro propone l'applicazione, alla più piccola delle lavasciuga pavimenti presente nel suo catalogo MIRA, di un filtro assoluto di tipo HEPA classe H14 che filtra completamente l'aria aspirata garantendo così un'efficace sanificazione dell'aria di riflusso rimesso nell'ambiente. Il filtro HEPA 14 ha la capacità di trattenere il 99,95% del particolato di polvere sottile.

[www.4cleanpro.com](http://www.4cleanpro.com)



## HYGENIA - MOP INTELLIGENTE

Hy-genio è il primo mop che consente di analizzare le prestazioni e sapere con precisione quanti metri quadri sono stati lavati. È un componente hardware che trasforma il mop in un sistema in grado di catturare l'effettiva attività di pulizia svolta all'interno di una struttura.

Utilizzando un set specializzato e ottimizzato di sensori e algoritmi dedicati, Hy-genio fornisce informazioni in tempo reale per costruire analisi e modelli predittivi. La trasmissione dati avviene tramite rete Wi-Fi per garantire una maggiore velocità e sicurezza nel trasferimento.

[www.hygenia.it](http://www.hygenia.it)

## ALLEGRIANI E L'IGIENE CHE FA SCUOLA

Dal 2018, quando con un importante progetto in 54 scuole di Bergamo portò in aula il tema della pulizia, Allegrini è impegnata nella realizzazione di campagne di sensibilizzazione tra i più giovani e non solo. L'obiettivo? Promuovere la cultura del pulito e dell'igiene di ambienti e persone mediante veri e propri corsi di "educazione all'igiene delle mani" e l'utilizzo di prodotti disinfettanti, come il presidio medico chirurgico Primagel Plus.

Noto per le sue numerosissime certificazioni che attestano la sua attività disinfettante, battericida e virucida, Primagel Plus è un gel trasparente in soluzione alcolica di eccellente qualità che in pochi secondi disinfetta le mani lasciandole asciutte, fresche e morbide.

Da allora, la pandemia e in particolare la spiccata attenzione alla disinfezione delle mani hanno dato maggiore rilevanza alle buone pratiche di igiene che Allegrini, anticipando i tempi, aveva insegnato a grandi e piccini.

È così che, grazie alla distribuzione obbligatoria di gel disinfettante all'interno degli istituti scolastici di ogni grado, si fa spazio una nuova disciplina, l'educazione all'igiene e alla salute delle persone che, oggi più che mai, è al centro di ogni studio.

[www.allegrini.com](http://www.allegrini.com)

